



marzo 2016

Cari Soci e gentilissime Socie...

In questi ultimi anni di lavoro e impegno spesso mi sono sentito chiedere da molti di voi se avevamo la possibilità di intervenire anche in altri settori, in aggiunta alla lotta per una vera riforma Rai, all'assistenza nella redazione della disdetta radiotelevisiva e alla tutela degli iscritti da richieste spesso illegittime da parte dell'Agenda dell'Entrate.

Finalmente e con non poca soddisfazione posso annunciare che abbiamo messo in opera altre iniziative a supporto e beneficio dei nostri associati.

In primis il presente Giornalino, a frequenza quadrimestrale che per questa edizione avrà una tiratura di circa 40.000 copie, attraverso il quale intendiamo non solo mantenervi informati sulle iniziative che prenderemo riguardo al Servizio Pubblico Radiotelevisivo, ma vi comunicheremo tutte le nuove opportunità che metteremo di volta in volta in essere per migliorare il nostro impegno verso di voi e i vostri familiari, in maniera pratica e non teorica, su problemi che possono riguardare ognuno di noi nella vita di tutti i giorni e in più offrire, ove possibile, dei vantaggi economici su particolari settori merceologici attraverso accordi, convenzioni, sconti.

In questo numero ovviamente abbiamo dato il dovuto spazio e risalito alla nuova **normativa sul Canone di abbonamento Rai**, che obbliga tutti i **detentori** di apparecchi televisivi a pagare attraverso la bolletta elettrica.

A seguire potrete trovare chiarimenti circa le iniziative che il Clirt ha intrapreso per tutelare chi, tra i propri soci e i familiari, sia privati sia piccoli imprendi-

tori, avesse problemi economici dovuti a una diminuzione del reddito familiare o aziendale e alla conseguente impossibilità a onorare gli impegni verso fornitori, creditori o istituti di credito. Il CLIRT ha stipulato con una società di consulenza una convenzione per l'esame di posizioni finanziarie di **sovraindebitamento** cui è possibile applicare la **legge 3/2012** e garantire così la totale e definitiva liberazione dai propri debiti.

Abbiamo poi voluto creare un servizio di cui sono molto orgoglioso e del quale, parlando con alcuni di voi ho potuto avere un immediato riscontro positivo, si tratta de **L'Avvocato consiglia**. Un servizio che consente di avere una prima consulenza immediata e gratuita circa le problematiche di carattere legale e amministrativo che spesso incontriamo e che a volte non risolviamo per paura di infilarci in un gineprajo giudiziale. Conoscere anticipatamente rischi, possibili vantaggi e costi di un'azione legale può salvarci da sorprese spesso sgradite. Consulenza che sarà garantita a 360 gradi e non riguarderà solo l'ambito delle disdette o degli altri servizi legati al canone RAI ma tutte i problemi che possono riguardare il socio.

Ci si è presentata l'opportunità di convenzionare alcuni operatori turistici di zona offrendo una qualità di soggiorno elevata a un prezzo concordato molto molto vantaggioso e non ci siamo fatti scappare l'occasione, all'interno troverete un resoconto delle offerte che riteniamo possano interessare persone di tutte le età.

Vi sono poi altre Associazioni

che stanno portando avanti difese del cittadino su altri ambiti come ad esempio il Comitato dell'Acqua di Pd che con piacere ospitiamo in questo numero a pag. 7, che si occupa di monitorare e contrastare gli abusi applicati in bolletta dai gestori ed ai quali è opportuno porre rimedio.

Con loro vaglieremo la possibilità di una fattiva collaborazione perché sia rispettata la volontà espressa nel referendum del 12 e 13 giugno 2011 con il quale la maggioranza degli Italiani indicava come pubblica la proprietà dell'acqua e pertanto non soggetta a guadagni di chiacchieria e inoltre la restituzione degli importi fatti pagare impropriamente dai gestori a chi non usufruiva del servizio di fognatura e di depurazione.

Nel prossimo immediato futuro prevediamo anche di supportare i nostri associati nelle disdette di quei contratti che con estrema facilità sono acquisiti, ma con immane difficoltà si riescono a revocare o annullare per esempio contratti telefonici elettrici di fornitura di gas ecc. magari sottoscritti inconsapevolmente attraverso call center che potremmo definire: **rampanti**.

Per finire è vero che la nostra Associazione ha intrapreso una strada di allargamento dei propri ambiti d'intervento ma non dimentica le sue origini.

La stessa continuerà a essere vicino e ad assistere il socio in tutte le comunicazioni, dichiarazioni e adempimenti vari che sarà tenuto a fare a seguito della recente riforma del canone.

Da un punto di vista istituzionale ha allo studio una serie d'iniziative, per il definitivo

SOMMARIO

Legge di stabilità sul canone radio televisivo...Pag.2

L'avvocato consiglia.....Pag.3

...Se i debiti sono troppi...Pag.3

Bici ed easy-rafting da Padova a Treviso.....Pag.4

Presentazione dei soggiorni a Jesolo.....Pag.5

Avviso di convocazione di assemblea.....Pag.6

Comitato dell'Acqua Pd...Pag.7

Hotel convenzionati per soggiorni a Jesolo.....Pag.8

superamento del sostentamento del servizio pubblico o quantomeno di una sua profondissima riforma che consenta un radicale cambiamento del rapporto oggi esistente tra cittadino e informazione pubblica.

Questo processo non sarà né facile né veloce poiché abbisogna di un sostegno e di una presentazione in sede istituzionale e vorremmo avesse l'appoggio di esponenti di più forze politiche presenti in Parlamento che concordassero in primis sulla definizione e sui principi fondamentali del Servizio Pubblico e solo in seguito sulla possibile struttura aziendale e il relativo finanziamento.

Speriamo vivamente di esserci indirizzati su una strada che possa raccogliere il vostro favore; siamo ovviamente interessati a raccogliere i vostri giudizi, le vostre critiche e soprattutto i vostri consigli per cercare di migliorare sempre di più e venire incontro, nei limiti delle nostre capacità e possibilità, alle vostre esigenze e necessità.

Il Presidente
Agerde Gino

Clirt Informa – Periodico quadrimestrale - Tiratura 40000 copie
N° Iscrizione ROC: 25837

Direttore Responsabile: Dott. Emanuele Carli

Stampa: Grafiche Gemma S.r.l. - Via Tomas Alva Edison, 16, 35012
Camposampiero (PD)

Editore e Progetto Grafico: Energia Futura s.c.
Via delle Lunghe 49/A - Trebaseleghe (PD)

Pubblicità: Gruppo Editoriale Nord Est – Cell.: 346 8333987
redazionepubblicitarialavoce@gmail.com

Coordinatore redazionale: Flavio Spagnolo

Clirt Associazione senza scopo di lucro

Via Vecellio, 5 - c.p. 57 MAROSTICA (VI)

Tel. 0424/77385 - Fax. 0424/478008

Via Brescia 33 - 36040 Torri di Quartesolo Vi

Tel. 0444/267463

Invio soci abbonati

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

www.clirt.it

info@clirt.it

LEGGE DI STABILITÀ SUL CANONE RADIO TELEVISIVO

Nella legge di stabilità 2016 il governo ha voluto inserire un profondo cambiamento alla riscossione del canone televisivo trasformandolo definitivamente in un'imposta. Si deve dire che già la Corte Costituzionale aveva indicato la sostanziale trasformazione del canone di abbonamento in imposta. Con Sentenza n. 284/2002, infatti, la stessa precisava che

“ *Il cosiddetto canone di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione, benché all'origine apparisse configurato come corrispettivo dovuto dagli utenti del servizio riservato allo Stato ed esercitato in regime di concessione, ha da qualche tempo assunto, nella legislazione, natura di prestazione tributaria, fondata sulla legge, (...). E se in un primo tempo sembrava prevalere la configurazione del canone come "tassa", collegata alla fruizione del servizio, in seguito si è piuttosto riconosciuto come imposta, facendo leva sulla previsione legislativa dell'art. 15, secondo comma, della legge n. 103 del 1975, secondo cui il canone è dovuto anche per la detenzione di apparecchi atti alla ricezione di programmi via cavo o provenienti dall'estero.* ”

Ora, con questa riforma, la decisione diviene chiara e definitiva.

Il testo della legge dispone l'eliminazione della parola "utilizzo" e la conservazione del termine "detenzione" nell'articolo normativo, e quindi sancisce l'obbligo da parte di chi "detiene" comunque un televisore, anche inutilizzato di pagare la cifra indicata per il sostentamento del servizio pubblico (RAI). La nuova norma inoltre allarga la presunzione di detenzione dell'apparecchio, oltre che alla presenza sul tetto di un'antenna televisiva anche all'allacciamento a un'utenza Elettrica, presente ovviamente in ogni casa.

Un'altra novità riguarda anche il modo con cui avverrà il pagamento. L'utente dovrà provvedere al pagamento del canone in forma rateizzata nella misura di 10 euro il mese, somma che sarà inserita all'interno della bolletta elettrica.

La conseguenza di tutto questo è che dal 1° gennaio 2016 non sarà più possibile chiedere la suggellazione dell'apparecchio televisivo (la disdetta), da parte di chi, pur detenendolo, non intenda più utilizzarlo, proprio grazie al fatto che si paga solo per la detenzione e non più anche per l'utilizzo. La normativa approvata il 23 dicembre scorso dalla Camera dei Deputati e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre, concede, unicamente a coloro i quali non siano detentori di apparecchio televisivo, di comunicare all'Agenzia dell'Entrate, attraverso un'autocertificazione, la **non**

detenzione dell'apparecchio e quindi richiedere la propria esclusione dal pagamento del canone.

Va precisato che l'autocertificazione, in caso di dichiarazioni non veritiere, potrà portare a sanzioni penali.

Mentre scriviamo, **non sono ancora stati emanati i Decreti Attuativi** che dovranno consentire l'applicazione della legge e dirci se i nostri associati disdettanti restano in attesa di suggellazione o saranno considerati unicamente possessori di apparecchio televisivo e quindi tenuti al pagamento.

I Decreti erano previsti per la metà di Febbraio e questo ritardo la dice lunga sulle difficoltà che l'applicazione della legge comporta, senza considerare poi la miriade di casi diversi che sarà necessario dipanare. La nostra Associazione comunque si preparerà a dare la propria assistenza ai nostri associati per gli adempimenti necessari sia nel caso sia riconosciuta la disdetta, sia, in caso contrario, per coloro i quali abbiano situazioni particolari da districare e da chiarire con l'Agenzia dell'Entrate a proposito del pagamento in bolletta.

Non appena pubblicati e studiati i Decreti Attuativi anticiperemo la prossima pubblicazione per fornirvi tutti i raggugli utili alla comprensione della nostra posizione e alle azioni da intraprendere.

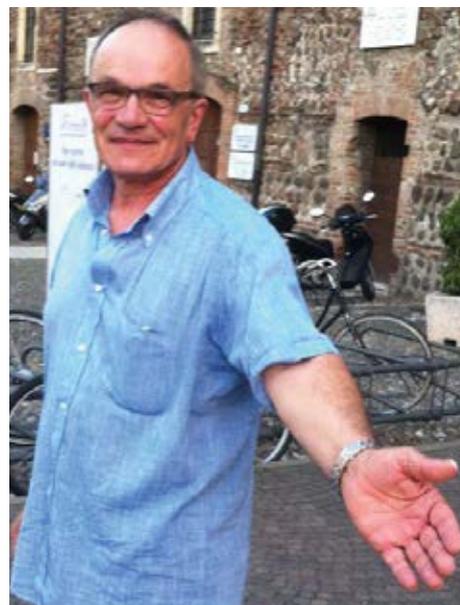
Con questo provvedimento il Governo intende recuperare il 30% circa di evasione del canone che le procedure di controllo non riescono, per motivi oggettivi, a far emergere.

Il tutto ovviamente senza minimamente curarsi di quelli che sono le vere contraddizioni di un servizio definito pubblico ma che di pubblico ha ben poco, e senza tenere in nessuna considerazione quelli che riteniamo essere i "diritti acquisiti" dei disdettanti come quelli sbandierati da "servitori dello stato" in pensione, come consiglieri regionali, deputati e senatori o alti funzionari statali, le cui pensioni ed emolumenti sono stati sfiorati da provvedimenti di contenimento.

Un'azione legale contro il provvedimento può essere richiesta solo da ogni singolo disdettante, iniziando un procedimento dall'esito incerto, come tutti i procedimenti giudiziari, che potrebbe portare, in caso di sconfitta, al pagamento degli arretrati e magari di sanzioni.

La nostra Associazione ovviamente non ha nessuna intenzione di mettere in difficoltà i suoi associati ma nemmeno accettare supinamente le decisioni a nostro parere vessatorie di una normativa utile unicamente a chi vuole mantenere un controllo politico sul servizio pubblico e continuare a finanziare una struttura tanto elefantica (12.000 dipendenti) quanto famelica (quasi un miliardo di euro di stipendi) che externalizza in pratica tutto, facendo gravare sui contribuenti anche i relativi costi "accessori" (vedi regalie e presunte tangenti).

Per questo Il Consiglio ha dato disposizione



all'ufficio legale di analizzare la riforma e i Decreti Attuativi e di individuare tutti i settori d'intervento e tutte le iniziative più utili che potranno essere perseguite a tutela dei diritti dei soci che da sempre la nostra Associazione vuole tutelare e garantire.

Altro fronte che il Comitato ha intenzione di aprire è quello che chiameremo "Istituzionale".

Il Clirt nei prossimi mesi si adopererà presso altre realtà associative e politiche di tutti gli schieramenti che si dimostreranno sensibili e disponibili a confrontarsi anche pubblicamente, fornendo il proprio contributo alla costruzione di una proposta che consenta innanzi tutto una definizione condivisa di servizio pubblico e quindi un progressivo ma radicale cambiamento della proposta informativa e della struttura della Rai.

Le idee e le proposte possono essere tante e se i soci vogliono contribuire, possono farlo prendendo contatto i nostri uffici. Tra le varie ipotesi, certamente interessante si presenta quella che vorrebbe adottare il modello inglese della BBC, prevedendo un canale solo informativo e culturale, senza pubblicità, finanziato dal contributo del cittadino e uno o più canali finanziati dalla pubblicità ma, per questo, non gravanti sulla tasca dei contribuenti. Questa è solo una delle idee su cui si può lavorare.

Nei prossimi numeri vi terremo informati sui progressi fatti e su chi ci ha supportato nella nostra iniziativa. Inutile dire che oggi molto più di ieri sarà necessario essere uniti e avverti al nostro fianco per appoggiarci, magari anche solo attraverso la firma su una petizione o la partecipazione a conferenze o convegni.

Il Presidente
Agerde Gino

L'AVVOCATO CONSIGLIA



Quante volte ci siamo trovati nella condizione di avere un problema che non riuscivamo a capire come risolvere, contenziosi con enti privati o pubblici o con agenzie di vario genere e natura dalle quali pensavamo di avere subito un torto o una vessazione e non sapere a chi rivolgersi o come procedere per vedere ristabiliti i nostri diritti, oppure pensare o volere procedere per vie legali senza però avere un'idea dei risultati ottenibili e dei costi da dover sopportare.

Per questi e tanti altri motivi abbiamo deciso di fornire una prima consulenza legale, del tutto gratuita per il socio, per rispondere alle varie domande e dare le necessarie indicazioni e consigli per tutte le problematiche del socio e non solo per quelle attinenti alla disdetta del canone. L'associazione si avvarrà per fornire questo servizio di un pool di professionisti dello studio legale che già svolge l'attività di consulenza a favore della nostra Associazione.

I Professionisti saranno quindi a disposizione per fornire all'Associato un parere esperto e

corretto tutte le questioni personali del socio, per chiarire se vi siano e quali siano le strade possibili da percorrere, il tempo presunto occorrente ed i costi ai quali si andrebbe incontro per ottenere una soluzione positiva alle problematiche presentate.

Lo Studio legale di riferimento è lo studio legale Torquato Tasso & Associati, con studi a Venezia, Treviso e Vicenza, il cui socio fondatore è l'Avv. Prof. Torquato Tasso, docente presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova.

Il Curriculum professionale dello studio è di grande valenza e rispetto e, senza timore di smentita, garantisce affidabilità professionale, competenza nell'analisi del problema nonché completezza nelle risposte e nella visione delle azioni da intraprendere o da evitare.

La consulenza sarà prestata il primo e terzo mercoledì del mese presso la sede di Marostica ed il secondo e quarto mercoledì del mese presso la sede di Torri di Quartesolo

previo appuntamento telefonico da prendere solo presso la sede di Torri di Quartesolo.

Unica condizione richiesta essere Socio Attivo e pertanto in regola con il pagamento delle quote associative.

Crediamo, con l'introduzione di questa nuova iniziativa di aver dato un valore aggiunto all'attività di tutela che la nostra Associazione ha svolto e continuerà a svolgere nei confronti dei propri Associati allargando le prospettive di intervento a nuovi ambiti che spesso sono trascurati per mancanza di punti di riferimento di fiducia o per inconsapevolezza dei costi/benefici.

IL CONSIGLIO CLIRT

...SE I DEBITI SONO TROPPI...



La crisi economica che ormai si perpetua da non meno di 5 anni, ma che già negli anni precedenti aveva fatto sentire pesantemente le prime avvisaglie, molto spesso ha trascinato con se, privati cittadini, piccole imprese individuali e familiari, aziende anche di medie dimensioni non fallibili e aziende agricole.

Soggetti che, pur essendo economicamente sani, hanno visto ridurre progressivamente il loro reddito, tanto da non riuscire più a fronteggiare i costi fissi unitamente agli impegni economici che privatamente o aziendalmente avevano preso. In poche parole non riuscivano più a pagare i debiti contratti dal momento che le entrate erano calate drasticamente e sensibilmente.

È il classico l'esempio di famiglie dove precedentemente entravano due stipendi ed ora magari uno solo o addirittura mezzo, di attività commerciali ed artigianali con fatturato massi-

mo di 200 mila euro le cui vendite e commesse sono state falciate dalla crisi ed i cui impegni finanziari, presi precedentemente, rimangono però inalterati e costanti anche oggi nonostante la realtà economica che viviamo.

Il governo Monti nel 2012 ha varato pertanto una legge che consente di adire un giudice per il riconoscimento di una riqualificazione dei debiti sia in senso qualitativo che temporale, nei confronti di fornitori di merce, di servizi e finanziari, che aiuti famiglia e/o impresa a superare il momento critico e a ricalibrare la propria capacità debitoria alla nuova realtà reddituale e, soprattutto, per ottenere la definitiva liberazione da tutti i propri debiti.

Il CLIRT ha siglato un accordo con una società qualificata che, fin dal varo della legge, si occupa di proporre e presentare all'organo giudicante le soluzioni più consone alla definizione delle problematiche sopra

descritte. Tale accordo prevede per gli iscritti all'Associazione o per i familiari prossimi che avessero la necessità di utilizzare il servizio una scontistica del 10% sulla tariffa professionale applicata.

Tutta la documentazione della pratica sarà presentata direttamente dal soggetto interessato ai consulenti della società al fine di garantire la massima riservatezza della procedura. La segreteria del Clirt si occuperà unicamente di raccogliere le date ed il luogo degli appuntamenti nei vari uffici in cui la Società esercita e la segnalazione della qualità di socio Clirt per usufruire della sconto concordato.

Non lasciatevi soggiogare dagli eventi negativi. Reagite prima che sia troppo tardi. Salvate quello che avete costruito fino ad ora con i sacrifici di una vita. E liberatevi dei debiti.

BICI ED EASY-RAFTING DA PADOVA A TREVISO



Alcune proposte per scoprire il nostro territorio

Treviso in bicicletta: il “Gira-Sile” è un itinerario che segue le sponde del fiume di risorgiva più lungo d’Europa in uno dei tratti più suggestivi del Parco naturale regionale tra città d’arte, aree naturalistiche, ville venete e campagne rigogliose. L’itinerario ha inizio a poca distanza dal centro storico di Treviso, città raffinata e signorile e segue la pista ciclabile ricavata sull’alzaia del fiume. Questo ci permetterà di incontrare molti luoghi importanti per la navigazione fluviale: il Porto di Fiera, la centrale idroelettrica di Silea, il cimitero dei burci, dove giacciono affondate le imponenti imbarcazioni utilizzate per il trasporto commerciale di merci. Poco oltre si incontrano altri centri abitati sul fiume: Casier, Lughignano, e Casale sul Sile. Da quest’ultimo si ritorna a pedalare verso Treviso su strade campestri, costeggiando ex-cave di argille oggi ri-naturalizzate. Nella campagna circostante si coltivano i prodotti che diventano specialità gastronomiche da assaggiare in una delle tante osterie del centro di Treviso.

Padova in bicicletta: il cammino di Sant’Antonio è un percorso che si sviluppa lungo gli argini del Muson dei sassi e prende il nome di cammino di Sant’Antonio perché collega i luoghi simbolo degli ultimi giorni di vita del Santo. Questo fiume ha la peculiarità di avere un corso rettilineo, segno evidente delle sistemazioni idrauliche compiute dalla Repubblica di

Venezia nel XVII secolo. Il punto di partenza dell’escursione è Camposampiero, poi attraversiamo le terre del Graticolato romano, un esempio di paesaggio archeologico centuriato tra i meglio conservati d’Italia. Vista dall’alto l’area si presenta ancora oggi come una grande scacchiera dove i campi e la rete stradale ricalcano fedelmente l’originale sistemazione del territorio. In seguito a Pontevigodarzere il fiume Muson dei sassi si innesta sul Brenta e da qui prende il via la ciclovia dell’Anello fluviale di Padova, un percorso circolare che, se preso in senso orario, permette al turista di entrare in città dal canale scaricatore. **Il Sile, dalle sorgenti a Treviso:** avvolti dal silenzio delle placide acque del Sile, potete provare l’emozione di vivere il fiume Sile, la sua storia e la sua natura. A bordo di gommoni scenderemo in piccoli gruppi, in totale sicurezza e tranquillità, godendo la pace e lo spettacolo offerto dall’oasi di Cervara, porta di accesso del parco del fiume Sile e punto di partenza del nostro tour-river che terminerà dopo due ore verso il centro storico di Treviso. I più esperti potranno scegliere il kayak e le canoe, cominciando la navigazione a breve distanza delle risorgive, dove il fiume prende forma. L’ambiente è sorprendentemente ricco di natura, non mancherà l’osservazione di molte specie di

animali acquatici come il martin pescatore, gli aironi e le cicogne. Accompagnati da guide naturalistiche potrete comprendere il legame che unisce l’uomo con il territorio attraversato dal fiume, incontreremo antichi manufatti idraulici, mulini e i segni dei mestieri legati al fiume. Il Muson vecchio, dalle sorgenti a Camposampiero: l’easy rafting sulle acque del Muson vecchio è una proposta originale che vi permetterà di scoprire in maniera inedita un territorio ricco di storia. Già 2.000 anni fa, i romani davano vita al graticolato romano: una campagna bonificata per praticare l’agricoltura. La divisione regolare dei campi, il corso dei fiumi e la disposizione delle principali strade riprende quel progetto originale. Palazzi medievali, case rurali e dimore storiche ci verranno incontro navigano lungo le placide acque del fiume Muson. Oltre agli scorci sul paesaggio campestre ci sarà la possibilità di fare interessanti osservazioni naturalistiche, come i uccelli che nuotano nelle acque limpide e gli uccelli della campagna padovana. La navigazione inizia a poca distanza dalle sorgenti del Muson, nei pressi di un antico mulino per terminare due ore dopo a Camposampiero, vicino ai santuari legati alla vita di Sant’Antonio.

Giuseppe Trevisan

Responsabile e Coordinatore associazione “Energia Pulita” per la promozione del territorio del Veneto centrale



Gruppo editoriale nord est

La Voce
ALTA PADOVANA • MIRANESE • BASSA MARCA

Medici & Medicina

filodiretto

Diamo Voce alla tua attività!



Vuoi promuovere la tua attività? Non sai come distribuire i tuoi volantini? **CI PENSIAMO NOI!**

Inserisci la tua pubblicità o volantino nelle nostre testate giornalistiche, potrai usufruire della nostra grande rete distributiva ed essere visibile in **27 comuni tra Venezia, Padova e Treviso.**

Servizio di volantinaggio - Distribuzione nei grandi centri commerciali - Distribuzione nei mercati paesani

Tel. 346 8333987 • graficafilodiretto@gmail.com

Qualora non si sia provveduto o si intenda provvedere presso le nostre sedi principali di Marostica e di Torri di Quartesolo o presso i nostri collaboratori nei recapiti esterni è possibile utilizzare il presente bollettino per il rinnovo del tesseramento CLIRT per l'anno 2016.

PRESENTAZIONE DEI SOGGIORNI A JESOLO

A pagina 8 sono riportate le offerte turistiche che il Clirt ha concordato per i propri associati in la collaborazione con alcuni alberghi di Jesolo e la sezione turismo di Radio Birikina. La speranza e l'intenzione del nostro Comitato è di fornire una vacanza qualitativamente elevata ad un prezzo conveniente ed accettabile anche per tasche di chi si trova, ai nostri giorni, ad affrontare i problemi conseguenti alla crisi economica. Unica richiesta da parte dei nostri partner avere un minimo numero di camere (massimo 20) da poterci riservare nei periodi prefissati e di avere la conferma di prenotazione entro i 30 giorni precedenti l'arrivo. I prezzi sono ovviamente riservati al socio del Clirt, in regola con la quota associativa, che potrà usufruirne con un accompagnatore/trice, per questo invitiamo a fornire quanto prima la vostra adesione presso il nostro ufficio di Torri di Quartesolo (Tel: 0444-267463) il quale provvederà a controllare la posizione e ad avvisarvi non appena verrà raggiunto il numero minimo di prenotazioni richiesto per il periodo e l'albergo o il viaggio da voi prescelto, confermandovi l'accettazione della prenotazione ed i successivi passaggi.

COMITATO CLIRT



IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

000040910614< 451>

€ sul C/C n. 40910614 di Euro
 Codice IBAN

IMPORTO IN LETTERE
 INTESSTATO A
 COMMITATO PER UNA LIBERA INFORMAZIONE
 RADIOTELEVISIVA

CAUSALE
 CONTRIBUTO CLIRT ANNO
 RINNOVO TESSERA N.

ESEGUITO DA
 VIA - PIAZZA
 CAP
 LOCALITA'

AVVERTENZE
 Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con cancellatore nero e blu) e non deve recare abbellimenti, correzioni o la causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

ROLLO DELL'UFFICIO POSTALE

€ sul C/C n. 40910614 di Euro
 TD 451
 Codice IBAN

IMPORTO IN LETTERE
 INTESSTATO A
 COMMITATO PER UNA LIBERA INFORMAZIONE
 RADIOTELEVISIVA

CAUSALE
 CONTRIBUTO CLIRT ANNO ..2016.
 RINNOVO TESSERA N.

ESEGUITO DA
 VIA - PIAZZA
 CAP
 LOCALITA'

ROLLO DELL'UFFICIO POSTALE
 codice bancario

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE numero conto tipo documento





Avviso di convocazione di Assemblea

È convocata l'Assemblea generale dei soci del CLIRT, Comitato Libera Informazione Radio Televisiva (c.f. 91004650247) presso l'**Hotel Villa Pigalle via Nazionale, 16 Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)** in prima convocazione per il giorno venerdì 22 Aprile 2016 alle ore 23,00 e, non raggiungendo il quorum costitutivo previsto dall'art. 9 dello statuto sociale, in seconda convocazione il giorno

Sabato 23 aprile 2016 alle ore 9,30

per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Elezione del Presidente dell'Assemblea.
2. Relazione morale e finanziaria per l'esercizio 2015.
3. Approvazione dei rendiconti consuntivo per l'esercizio 2015 e di previsione per l'anno 2016.
4. Relazione del Revisore dei Conti al rendiconto consuntivo per l'esercizio 2015.
5. Approvazione regolamento per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo.
6. Esame delle novità legislative sul pagamento del canone radio televisivo.

Ai sensi dell'art 8 comma 1 dello Statuto possono partecipare al voto **esclusivamente i soci in regola** con il pagamento della quota associativa alla data della delibera del consiglio direttivo che ha disposto la convocazione dell'assemblea ossia alla data del 25/02/2016. Preghiamo i partecipanti di presentarsi muniti di tessera regolarmente timbrata o di ricevuta del bollettino postale del versamento della quota associativa.

Per consentire una corretta indicazione del numero dei presenti al ristoro che si terrà al termine dell'Assemblea, si raccomanda a tutti i soci che vorranno trattenersi, di confermare la presenza loro e dell'eventuale accompagnatore/accompagnatrice, chiamando i numeri di Torri di Quartesolo (0444267463) e di Marostica (042477385) fornendo i dati dei partecipanti per il ritiro del coupon.

Marostica lì, 01 Marzo 2016

Il Presidente
Agerde Gino

L'ACQUA: BENE COMUNE

Nei referendum del 12 e 13 giugno 2011 il 96% dei votanti (27 milioni di cittadine/i) hanno votato per due principi di grande civiltà:

- la possibilità di poter gestire in modo pubblico servizi locali, come acqua, rifiuti e trasporti;
- l'eliminazione del profitto dalla gestione dell'acqua.

Il referendum non è stato applicato. I vari governi che si sono succeduti dal giugno 2011 stanno facendo tutto il contrario e vogliono che i sindaci vendano le loro quote di proprietà del Servizio Idrico Integrato per far entrare le grosse multinazionali dei servizi, alle quali viene data la garanzia di un profitto e di un aumento della tariffa annuale che può arrivare oltre il 9%.

Il diritto all'acqua, riconosciuto dall'Assemblea generale dell'ONU, è un diritto fondamentale di ogni essere umano, concerne la dignità della persona, è essenziale al pieno godimento della vita e di tutti gli altri diritti umani.

Publicizzazione, vuol dire eliminare le società per azioni perché, pubbliche private o miste che siano, perseguono il fine del profitto. E' necessario che la gestione dell'acqua avvenga attraverso una azienda speciale, senza profitto e con la partecipazione democratica, trasparente ed effettiva dei lavoratori e degli utenti, oltre al consiglio di amministrazione. A questo proposito è stata presentata, su iniziativa del Forum Nazionale dei comitati dell'acqua, il 20/3/2014 alla Camera dei Deputati una proposta di legge

firmata da 124 deputati e che ora è in calendario presso la commissione ambiente. Inoltre è stato presentato un ricorso al Consiglio di Stato e siamo in attesa della sentenza, col quale contestiamo diverse parti del nuovo metodo tariffario contrarie all'esito referendario. A livello nazionale i comitati acqua hanno fatto partire dal 2012 la campagna di **Obbedienza Civile** che consiste nell'applicazione dal basso del referendum. Si tratta di pagare le bollette, successive al 21 luglio 2011, applicando una **riduzione** pari alla componente della "remunerazione del capitale" oggi "costo della risorsa finanziaria", CIOE' il PROFITTO e le altre parti della tariffa in contrasto con l'esito referendario. Per AcegasApsAmga è del 21%, per Centro Veneto Servizi ed Etra è del 20%, per Acque Vicentine del 26%, per Alto Vicentino Servizi del 17%. Per ogni gestore si calcola la percentuale effettiva di riduzione.

E' stata chiamata di "Obbedienza Civile" perché si obbedisce alle norme in vigore così come modificate dagli esiti referendari. Con la mobilitazione attiva di centinaia di migliaia di cittadini ci proponiamo di attivare una forma diretta di democrazia dal basso, auto-organizzata, consapevole e partecipata.

Come Comitato Provinciale 2 Sì per l'Acqua Bene Comune-Padova portando avanti la lotta sull'autoriduzione della bolletta, siamo venuti a conoscenza di una ulteriore truffa: **migliaia di utenze del padovano** hanno pagato per anni la depurazione e talvolta la fognatura per un servizio che AcegasAps non ha mai reso. **Dopo la sentenza 335/2008 della Consulta e il D.M. 30/9/2009 queste utenze hanno diritto al rimborso.** Nel silenzio di AcegasAps e delle "istituzioni" ci siamo attivati noi: dopo una

capillare azione di denuncia e informazione **abbiamo ottenuto che AcegasApsAmga cominciasse finalmente a rimborsare**, con un pregresso di 10 anni e senza necessità di produrre istanza. Per gli **utenti non allacciati alla fognatura**, che AcegasApsAmga ha escluso dal rimborso automatico, **abbiamo ottenuto che l'istanza di richiesta di rimborso venga inviata a casa.** AcegasApsAmga ha pubblicato sul suo sito gli elenchi degli aventi diritto. **Una prima vittoria l'abbiamo ottenuta. Fino a Gennaio 2016 AcegasApsAmga ci ha comunicato che hanno rimborsato 3.538 utenti per un totale di € 3.092.212 + interessi.** Siamo convinti che tutti i gestori si siano comportati come AcegasApsAmga e che nell'assoluto silenzio abbiano continuato dopo la sentenza del 2008 e il decreto ministeriale del 2009 a far pagare i servizi di depurazione e di fognatura anche a quegli utenti che non ne usufruiscono.

Sta ad ognuno di noi controllare la propria situazione e agire di conseguenza organizzandosi per ottenere il rimborso.

APPLICHIAMO DIRETTAMENTE IL REFERENDUM CON L'AUTORIDUZIONE DELLA BOLLETTA CONTROLLIAMO SE I GESTORI CI FANNO PAGARE I SERVIZI EFFETTIVAMENTE EROGATI

Per altre notizie consultate:

acquabenecomunepd@gmail.com
www.facebook.com/acquabene.comune.pd
acquabenecomunepadova.org

COMITATO PROVINCIALE 2 SÌ PER L'ACQUA BENE COMUNE PADOVA

ORGANIZZA LE TUE FESTE A CONTATTO CON LA NATURA
APERTURA STAGIONALE A PASQUETTA

BIKE PARK 99 km

NOLEGGIO PER: FESTE DI COMPLEANNO, EVENTI, AREA BARBECUE, BIKE RENTAL

The map shows a cycling route connecting various cities in the Veneto region: Bassano del Grappa, Asolo, Treviso, Castelfranco Veneto, Cittadella, Piazzola sul Brenta, Camposampiero, Noale, Mirano, Venezia, Mestre, Padova, Mira, Stra, Abano Terme, and Grignano di Zocco. A 'BIKE PARK 99' is marked near Treviso-Ostiglia.

LUNGO LA CICLABILE TREVISO-OSTIGLIA

☎ INFO E PRENOTAZIONI 346 8333987



Hotel Gardenia

Via Bafile IV

- Accesso al mare di Jesolo Lido (VE)
- Posizionato a 40 mt dalla spiaggia



PREZZI A SETTIMANA PER PERSONA
 Dal 25/04 al 15/05 € 280,00
 Dal 15/05 al 28/05 € 322,00
 Dal 05/06 al 12/06 € 364,00
 Dal 11/09 al 18/09 € 350,00
 Dal 18/09 al 25/09 € 294,00
 Dal 25/09 al 02/10 € 280,00

Pensione completa: colazione internazionale a buffet, pranzo e cena con 4 primi 4 secondi e 4 dessert a scelta, drink di benvenuto, bevande escluse.

Terzo letto ulteriore sconto del 10% - Bambini entro i 13 anni sconto del 15%
 Posteggio privato, nelle camere: aria condizionata, cassetta di sicurezza, telefono, tv, frigo bar; servizio spiaggia con ombrellone e due lettini.
 Si accettano animali.

PREZZI ESCLUSIVAMENTE RISERVATI AI SOLI SOCI DEL COMITATO CLIRT.
PRENOTAZIONI PRESSO L'UFFICIO DI TORRI DI QUARTESOLO
 tel 0444 267463; fax 0444269203; e-mail: info@clirt.it

Parioli e San Remo Jesolo Lido

Via Bafile 18

- Accesso al mare di Jesolo Lido (VE)
- Entrambi fronte mare con terrazza sulla spiaggia

PREZZI A SETTIMANA PER PERSONA
 Dal 15/05 al 22/05 € 259,00
 Dal 05/06 al 19/06 € 299,00
 Dal 03/07 al 10/07 € 329,00
 Dal 11/09 al 18/09 € 259,00



Pensione completa, prima colazione a buffet, pranzo e cena serviti al tavolo drink di benvenuto. Bevande escluse.

Terzo letto ulteriore sconto del 10% - Bambini entro i 12 anni sconto del 30%.
 Posteggio privato, aria condizionata, servizio spiaggia con ombrellone e due lettini.

PREZZI ESCLUSIVAMENTE RISERVATI AI SOLI SOCI DEL COMITATO CLIRT.
PRENOTAZIONI PRESSO L'UFFICIO DI TORRI DI QUARTESOLO
 tel 0444 267463; fax 0444269203; e-mail: info@clirt.it



HM

HOTEL MODERNO

JESOLO - VENEZIA



Hotel Moderno Jesolo Lido

Via Bafile 183

- Jesolo Lido (VE)

PREZZI A SETTIMANA PER PERSONA
 Dal 21/05 al 28/05 € 225,00
 Dal 28/05 al 18/06 € 265,00
 Dal 03/09 al 18/09 € 265,00



Pensione completa: colazione a buffet pranzo e cena a buffet self service assistito dal perso bevande escluse

Terzo letto ulteriore sconto del 10% - Bambini entro i 13 anni sconto del 15%
 Posteggio privato, in camera: aria condizionata, cassaforte, telefono, tv-sat, wi-fi; servizio spiaggia con ombrellone e due lettini, uso gratuito di biciclette.

PREZZI ESCLUSIVAMENTE RISERVATI AI SOLI SOCI DEL COMITATO CLIRT.
PRENOTAZIONI PRESSO L'UFFICIO DI TORRI DI QUARTESOLO
 tel 0444 267463; fax 0444269203; e-mail: info@clirt.it